

[Virabhadra, il divino guerriero](#)



articolo di Marilia Albanese

(click sulla foto per ingrandire l'immagine)

Introduzione a un articolo di Marilia Albanese e Renzo Freschi, comparso sul sito:
[Renzo Freschi - Asian Art](#)

Figura del pantheon hindu meno nota di altre in Occidente, Virabhadra occupa un posto notevole nella devozione popolare indiana ed è rappresentato in varie modalità e dimensioni, da colossali statue fino a minuscoli monili d'oro.

Virabhadra è una proiezione di Śiva, antichissima divinità che include in sé aspetti feroci e trasgressivi. Quando Satī, l'amata moglie di Śiva, era stata maltrattata dal padre di lei, Dakṣa, che non aveva approvato il matrimonio, il dio gli aveva scagliato contro Virabhadra, che lo aveva decapitato. Gli dei atterriti avevano chiesto a Śiva di riportarlo in vita e il dio l'aveva fatto ponendo sul collo del suocero la testa del capro sacrificale.

Divino guerriero invincibile e selvaggio, Virabhadra è al tempo stesso simbolo del potere di discriminazione che tronca l'attaccamento a convenzioni supine e induce all'azione rigenerativa.



[continua a leggere...](#)

Area: India